

Tre individui di qui dopo lungo affaticarsi, avevano freddata una lepre ed attendevano tranquilli che i loro levrieri ritornassero coll'agognata preda, quando udirono un'altra scarica di fucile e videro una comitiva di cacciatori di Castelrocchio che si accingevano ad asportare la lepre che già prima essi avevano uccisa. Le rimproveranze dei cacciatori di Fontanile furono inutili, e gli ultimi arrivati si allontanarono tranquillamente colla selvaggina nel caniere. Ad onor del vero però convenire che essi confessarono poi d'aver fatto fuoco sulla lepre morta per un pretesto onde poter dire che essi erano quelli che l'avevano uccisa e quindi portarsela a casa.

Ecco dei cacciatori per i quali la caccia deve riescire per certo sempre proficua.

Fontanile, 26 Gennaio 1892.

(Segue la firma).

Cronaca

Ballo dell'Asilo — Ieri, mercoledì, ebbe luogo all'Asilo l'adunanza delle signore patronesse per deliberare intorno al Veglione a beneficio dell'Asilo.

Venne nominato un Comitato misto, coll'incarico di adoprarsi con ogni sforzo a ciò la festa riesca degna dello scopo filantropico e dei promotori.

Il Veglione avrà luogo la sera del 20 corrente febbraio. — Il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato in lire 4. — Le spese verranno sostenute dal Presidente dell'Asilo, Senatore Saracco.

Daremo maggiori ragguagli nel numero venturo sui preparativi della festa che non mancherà di riuscire splendida, grazie anche alla lodevole attività del Segretario dell'Asilo, avv. Guglieri, che ci si adopera a tutt'uomo.

Intanto, avvertiamo quei signori palchetti che credessero di mettere il loro palco, come altre volte, a disposizione del Comitato che possono far tenere la loro offerta alla Direzione dell'Asilo.

Al Circolo « La Concordia » — Crescit eundo — Sabato ebbe luogo, per iniziativa dei soci, una seconda veglia danzante che riuscì più numerosa e più animata della prima, foriera di più splendide feste, poichè alla Concordia il concorso ed il brio crescono, avvicinandosi il fine della stagione carnevalesca, con proporzione aritmetica.

Il nuovo sestetto, composto, come il primo, di soci del Circolo, che vanno così alternandosi nella palestra di allenamento, suonò scelti ballabili con lena e maestria.

Inutile l'aggiungere che il concorso femminile era, come sempre, rimarchevole per la leggiadria delle danzatrici, che suscitavano una gara entusiastica nelle gambe e nei cuori dei numerosi cavalieri, dei quali taluno ricordava, colla gentile compagna, l'olmo e l'edera.... di A. G. Barrili.

Al Casino — Domenica, 31 Gennaio, ebbe luogo, dopo la elaborata ed elegante relazione del Prof. Piana per la Commissione dei Revisori del conto, l'annunciata nomina del nuovo Presidente, che riuscì una unanime dimostrazione di simpatia per l'eletto signor Caus. Carlo Morelli, che raccolse 35 suffragi su 35 votanti.

I nostri complimenti al neo-Presidente, coll'augurio che egli possa, coadiuvato dagli egregi membri della Direzione, infondere un soffio di vita nuova nella vecchia e sonnolenta Società.

Intanto a raggiungere in parte tale scopo venne nominata una Commissione

per studiare e riferire sulla fusione della Società di Scherma colla Società del Casino. — E finalmente annunciamo a quella parte del sesso gentile che allietta della sua amabile presenza le sale della Società che la Direzione ha deliberato per la stagione carnevalesca due veglie danzanti che avranno luogo nei giorni 10 e 24 del corrente Febbraio.

E' un po' poco... ma fa niente, quando s'ama veramente di divertirsi c'è tempo a josa in due veglie di farsi una scorpacciata di buon umore tanto da metterne in serbo per la Quaresima - oltrechè è da osservarsi che, se le due veglie riusciranno, può essere che la Direzione e i soci ne organizzino altre per gli ultimi giorni di Carnevale,.... e di contrapposto, se non riesce la prima, può essere che si sopprima la seconda.

E' dunque a sperarsi che le nostre amabili signore e signorine, tenuto calcolo del numero limitatissimo delle feste e della inoltrata stagione carnevalesca, lasceranno in disparte la biasimevole abitudine di incominciare dalla seconda.... che potrebbe essere l'ultima.... e magari essere abolita.

Un'avvertenza. — Le due veglie avranno un carattere modesto, familiare,.... poichè il buon umore va accompagnato dalla semplicità.

Congregazione di Carità — Adunanza del 3 Febbraio. — Data la lettura di una lettera di ringraziamento della famiglia del defunto Barone Accusani, l'avv. Braggio riferisce, a nome della Commissione incaricata, sulla nuova proposta per la distribuzione dei sussidi a malati poveri a domicilio, da un apposito Comitato incaricato di accertare lo stato di povertà e malattia e portare i soccorsi nelle diverse sezioni della città.

Dopo breve discussione, si approva la proposta che avrà tosto la sua esecuzione — avvertendosi che le persone che si trovassero nelle condizioni volute di povertà e di malattia potranno far pervenire le loro domande alla segreteria dell'ospedale od ai singoli membri del Comitato, dei quali verrà nel prossimo numero pubblicato l'elenco.

Discussi alcuni altri provvedimenti e nominata una Commissione nella persona dei signori avv. Garbarino, Mignone Giacinto e avv. Braggio, per riferire e suggerire proposte al riguardo di alcuni inconvenienti segnalati in una relazione del rev. Rettore dell'Ospedale, si scioglieva la seduta - durante la quale la Congregazione riceveva la visita del Generale Barone Accusani, che veniva di presenza a ringraziare per le attestazioni di simpatia date dai membri della Congregazione al defunto loro Presidente.

Anacreontiche - Saggio di una nuova versione — Per cortesia di un amico abbiamo letto le dodici odiche tradotte dal Signor Giacomo Armanelli, professore stimatissimo nel nostro Ginnasio.

In questa traduzione, fra altri pregi, all'eleganza del verso va unita la semplicità, ed una distinta perizia del testo. All'egregio docente pertanto, cultore appassionato degli studi classici, mandiamo vive felicitazioni, non senza eccitarlo a pubblicare tutta la versione al più presto possibile.

E coll'occasione siamo lieti di poter dire che, mercè l'acquisto di valenti professori e del Direttore, persona che adempie il suo ufficio con diligenza e profonda dottrina, il nostro Ginnasio nel giro di pochi anni verrà classificato tra i più fiorenti, per il numero degli alunni e profitti nello studio.

Nuova Macelleria — Intendiamo parlare della stupenda macelleria testè inaugurata in Via Vittorio Emanuele, di proprietà dei Fratelli Rossi.

Attivi ed intraprendenti, essi che hanno in breve tempo acquistato nella città nostra un'estesa clientela non si ristanno inoperosi ai primi successi, ma

tentano con maggiore ardimento nuove vie di onesto guadagno, tornando, oltrechè di utile a se stessi, di decoro alla città.

La nuova macelleria è veramente ammirevole per eleganza e sontuosità, e noi auguriamo ai Fratelli Rossi che la fortuna continui a sorridere loro e facciano guadagni corrispondenti alla intelligente loro operosità.

Onore al merito — Da parecchi periodici apprendiamo che il giovane G. Morel ha presentato all'Esposizione di Palermo uno stipo in ebano stile 1500, che ha riscosso vivissime lodi da tutti i competenti.

Noi con legittima compiacenza lo segnaliamo al pubblico, perchè il G. Morel nostro concittadino, è giovane attivo e di svegliato ingegno, ed ha saputo in pochi anni di residenza in Genova far degnamente parlare di se pel suo splendido negozio di mobili artistici orientali, gotici e bizantini.

Tanto è vero che il Comitato esecutivo dell'Esposizione Colombiana in Genova ha affidato a lui l'esclusiva per la fornitura delle vetrine, degli scaffali, trasporti d'imbballaggi, e rappresentanze delle merci presentate dagli espositori. Continui colla sua attività nella intrapresa carriera, che gli sorride un brillante avvenire.

Balli al Politeama — I Veglioni del Politeama, riescono, se non oltremodo eleganti, certo affollati ed allegri, e gli amanti di menar le gambe vi si recano volentieri, tantopiù che quest'anno non si è verificato che colle gambe s'abbiano anche a menar le mani.

Avvertiamo intanto che la veglia, sospesa martedì a causa della pioggia, avrà luogo irrevocabilmente domenica... pioveranno anche pietre da mulino.

Sala di Scherma — I soci della Sala di Scherma sono pregati di intervenire alla adunanza che avrà luogo domani, Venerdì, alle ore 8 1/2 pomeridiane, nei locali della Società per udire la relazione dei conti e discutere alcune proposte relative allo ordinamento della Società.

NECROLOGIE

Domenica ebbero luogo in Nizza Monferrato i funerali dell'

AVV. GIUSEPPE QUAGLIA.

A chi avesse assistito alle solenni onoranze sorgeva spontaneo il pensiero che la persona, oggetto di tanta venerazione, apparteneva alla eletta e molto rara schiera degli uomini veramente benemeriti.

Era tutta la Città di Nizza, era il Comune di Calamandran, erano rappresentanze da tutte le parti, che onoravano il carissimo amico, il distinto professionista.

Sulla tomba parlarono ispirati a nobili sentimenti ed a caldo affetto i Signori Avv. Bigliani Stefano, Comm. Arena ff. di Sindaco di Nizza, Avv. Merlo, Consigliere Provinciale, ed Avv. Lovisolo, collaboratore del compianto estinto.

Riferire i loro splendidi discorsi è difficile cosa: quando così potentemente si ripercuote l'intimo dell'animo e lo si raccoglie nella mesta nota di un grande dolore, la penna non può essere adeguata all'opera di un fedele riassunto.

Povero amico! Ancora in giovane età, egli colle sue belle doti di mente e di cuore si era già sollevato ad un'aureola di tanto amore e di tanta stima! A ragione Nizza sulla sua bara invocava ancora con orgoglio il diritto di averlo come figlio.

E con quale ardore il povero Avv. Quaglia contraccambiava la simpatia di questa nobile Città: il poderoso suo ingegno, la serenità de' suoi studi giuri-

dici lo chiamavano ad altre sedi più importanti, eppure egli non si mosse.

Non voleva onori, nella sua modestia solo aspirava a quello alto e generoso di far trionfare il buon diritto de' suoi clienti, sicuro, anche nelle lotte perdute, di avere compiuto il suo dovere.

Giovani di tale carattere lasciano anche nel loro scomparire sublimi esempi, dinnanzi a cui è duopo inchinarsi compresi di riverente ammirazione.

» Volle morire, così sta scritto in una corrispondenza da Nizza, nel suo studio tra i libri che erano stati il primo e l'unico pensiero di tutta la sua vita. »

Questo sublime concetto, che è la sintesi propria e sincera dell'esistenza dell'Avv. Quaglia, noi facciamo nostra nel mandargli l'estremo addio.

Chi muore, come è morto l'Avv. Quaglia, si è già fatto il monumento che lo tramanda alla memoria di tutti.

E questo è un vero e grande conforto all'immenso dolore della sua famiglia, del suo diletto vecchio padre, a cui deve essere anche di sollievo il sapere che il loro pianto è il pianto pure di tanti amici.

IL BARONE EMILIO ACCUSANI di Retorto e Portanova

non è più. — Morì, dopo una lunga malattia, Mercoledì, 27 scorso Gennaio, alle ore 8 pomeridiane.

Al Cimitero, dove lo accompagnò in segno di stima e di dolore una folla di amici e conoscenti, disse di lui l'Avv. Garbarino che fu uomo di retto sentire, rigido nell'osservanza dei suoi doveri, amante della verità, risoluto nell'eseguire i propositi suoi, intelligente, pio ed onesto.

E disse il vero. — E noi ci associamo alle sue parole, mentre inviamo le sincere nostre condoglianze al fratello Generale Barone Accusani ed alla sorella Baronessa Adelaide.

La famiglia Accusani di Retorto, prega le gentili persone, le quali vollero onorare di loro presenza i funerali del compianto fratello, ad accogliere i più sentiti ringraziamenti.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

AVVISO

Timossi Pia, incoraggiata dal buon esito ottenuto nelle vacanze trascorse dalle lezioni date, darebbe incominciando dal Primo Febbraio ripetizioni private agli alunni ed alle alunne della Regia Scuola Tecnica, come pure lezioni di Francese a privati.

Rivolgersi Piazza dell'Addolorata Caffè Montecitorio.

Pillole di catramina
BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli

Premiate alle Esposizioni Mediche d'igiene

con Medaglie d'oro e d'argento

sono vivamente raccomandate

da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ed i

CATARRI

delle vie respiratorie ed orinarie

ADOPTATE in MOLTI OSPEDALI

Scatola grande da 60 pillole... L. 2,50

Scatola piccola da 20 pillole... L. 1,00

Proprietari A. BERTELLI e C. Chim. Farmac. MILANO

VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

Concess. per il Sud-America, G. F. HOFER e C. di Genova

Premiate al XII Congresso Medico di Pavia 1887; al 2°

Congresso di Igiene di Brescia 1888; Esposizione Universale

di Barcellona 1888; Vaticana di Roma 1887-88; Università di

Scienze di Bruxelles 1888. — La pillola contiene catramina

(speciale olio di catrame Bertelli) Polv. Eucaliptus, Teste

Papavero Ana. c. 2 Estratto acq. Giusquiamo milligrammi 3

Est. acq. Belladonna milligrammi 1/4 Polvere Ipecac. depurata

milligrammi 1/10, Liquorizia, Gomme, Glicerina, Ricar-

bonato sodico rivestite catrame Norvegia Balsamo Tolu. Pre-

miato anche all'Esposizione Internazionale di Colonia 1889,

Internazionale di Edimburgo 1890.